

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Il giudice dell'esecuzione dott.ssa Paola Salmaso

- letti gli atti della procedura esecutiva al n. 615/2018 R.E. a cui è unita la n. 249/2020 R.E. - contro [REDACTED]

- letta l'istanza, non messa in visione al giudice fino alla data odierna, con cui il professionista delegato rappresentava che parte aggiudicataria, [REDACTED]

[REDACTED] non aveva versato il saldo del prezzo;

- visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.

DICHIARA

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo favore in data 4 maggio 2023 e per l'effetto

DISPONE

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di cauzione, pari ad Euro 6.200,00 (seimiladuecento virgola zero zero);

CONDANNA

Parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la futura vendita avvenga ad un prezzo che unito alla cauzione sopra confiscata risulti inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c., riservandosi di pronunciare il decreto di condanna in danno a carico dell'aggiudicatario decaduto ed a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione all'atto dell'approvazione del progetto di distribuzione e sempre che parte creditrice ne faccia istanza

DISPONE

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate fissando i nuovi esperimenti di vendita con prezzo base di vendita senza incanto pari a Euro 79.500,00 (prezzo dell'ultimo avviso di vendita) rilancio minimo di Euro 1.000,00; cauzione

minima pari al 20% del prezzo offerto ed assegnando all'uopo nuovo termine di mesi 18 da oggi per completare le operazioni delegate.

Si comunichi.

Verona, 25.10.2023

Il Giudice
Dott.ssa Paola Salmaso